

# Sicem Saga una pasta per carta Made in Italy

*Legno di recupero e piantagioni di pioppo sostituiscono le foreste nordiche*

Sicem Saga è l'unico produttore italiano di market pulp. Questa particolarità è motivata sia dalla crisi del 2009 che ha portato alla chiusura di alcuni stabilimenti, sia dalla difficoltà di competere con Paesi, come quelli Nordici, che hanno grandi tradizioni cartarie, ma soprattutto disponibilità di legno e costi energetici molto bassi.

Un know out sviluppato internamente, con basso consumo energetico e l'utilizzo di materia prima legnosa nazionale, ha permesso alla società di essere tra i principali leader internazionali nel settore delle paste per carta ad alta resa. Il principale mercato di vendita resta l'Italia che è anche il più grande consumatore di market pulp vergine in Europa. Le quote di export sono in continua crescita non solo in Europa ma anche in Medio Oriente, Cina e Far East.

La flessibilità organizzativa e produttiva dello stabilimento di Canossa ha permesso di sviluppare qualità tailor made a seconda delle richieste e delle necessità produttive dei diversi clienti, con utilizzi che spaziano dalle carte patinate al food packaging, tissue e carte per usi speciali.

Fin dall'inizio dell'attività nel 1960 Sicem Saga ha seguito una strada innovativa, specialmente a quei tempi, utilizzando legno di recupero proveniente dall'industria dei compensati e pioppo da piantagione presente in quantità nel nord Italia. Elemento non trascurabile, il processo ad alta resa permette di utilizzare circa 1 kg di legno secco per kg di pasta prodotta, contro i 2 kg circa necessari per ottenere una pasta chimica (cellulosa). Tale alta resa, si traduce in un immediato risparmio di materia prima con evidente valenza ambientale.

Va rilevato che nel campo della pioppicoltura l'Italia è un'eccellenza riconosciuta nel mondo e vivaisti e centri di ricerca hanno sviluppato metodologie di produzione che sono di esempio anche per gli stranieri. Cinesi in primis che a tutt'oggi però non sono ancora riusciti ad avere risultati qualitativi paragonabili.

Sicem Saga ha in corso studi e coltivazioni in campo di pioppi sperimentali, selezionati per le caratteristiche di rapida crescita che permetterebbero di ottenere piante interamente dedicate all'utilizzo in cartiera riducendo il ciclo di maturazione da 10 a 5 anni.

Negli ultimi anni la ricerca e parte degli investimenti sono stati



rivolti all'utilizzo anche di legno post consumer che opportunamente selezionato e depurato con specifici e particolari passaggi produttivi viene utilizzato in diverse tipologie di carta anche di qualità.

Altra matrice fondamentale nella produzione di paste per carta ad alta resa è l'energia che nello stabilimento di Canossa è in gran parte autoprodotta tramite un impianto di cogenerazione ad alta efficienza realizzato con 2 motori

Rolls Royce per un totale di 10 MWH.

Il nuovo piano integrato ambientale 2016-2020 prevede investimenti per circa 20 milioni di euro focalizzati alla riduzione degli impatti di processo per unità prodotta (foot printing).

L'obiettivo è ridurre la quantità di risorse utilizzate, acqua, energia e chemicals, aumentare il legno di recupero, e autoprodurre tutta l'energia consumata.

Per ottenere questi ambiziosi traguardi, si farà ampio ricorso a tecnologie 4.0 che permetteranno di monitorare e gestire in tempo reale, anche in remoto, le fasi di produzione più rilevanti, permettendo così di integrare e digitalizzare la gestione che specialmente in impianti a ciclo continuo richiede la massima attenzione e costanza.

La sensibilità dei consumatori e dei mercati è diventata giustamente sempre più attenta nell'indirizzare le proprie scelte e proprio per questo crediamo che la selezione premierà i prodotti meno impattanti ottenuti con processi ecologicamente sostenibili.

